

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Segretariato Generale

CIRCOLARE N. 11

Alle Direzioni Generali

A tutti gli Uffici ed Istituti Centrali e periferici e dotati di autonomia speciale

E, p.c.

Al Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro

All'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance

All'Unità per la Sicurezza del Patrimonio Culturale

Al Responsabile Unico del Procedimento per la Governance dei sistemi di prevenzione integrati

LORO SEDI

Oggetto: Prevenzione dal contagio da coronavirus - Ulteriori disposizioni

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, in considerazione dell'evolversi del fenomeno epidemico con carattere particolarmente diffusivo e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale, il Presidente del Consiglio dei Ministri in data 04 marzo 2020 ha emanato il decreto (All. 1) recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".

In conformità con le disposizioni contenute nel suddetto D.P.C.M. ed in linea con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute, si ritiene di dover fornire ai Datori di Lavoro del MiBACT le seguenti ulteriori indicazioni:





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Segretariato Generale

- 1. Intensificare il filtro di ingresso presso gli uffici per l'accesso o il passaggio, per motivi di servizio, di personale di ditte esterne, fornitori, ecc.. Al riguardo si suggerisce l'utilizzo di una scheda di autodichiarazione (All. 2), non applicabile al sistema visitatori (turismo culturale), da gestire preferibilmente in via telematica attraverso l'invio della scheda via mail in data antecedente a quella dell'ingresso, evitando supporti cartacei che, maneggiati, potrebbero costituire veicolo di diffusione di agenti microbiologici.
- 2. Nel caso di luoghi che prevedono l'accesso di utenti, visitatori ecc., limitare l'utilizzo di spazi comuni, sale riunioni, corridoi, aule, bar, mense, punti di ristoro, ecc. assicurando lo scaglionamento degli accessi contemporanei e quindi un adeguato distanziamento.
- 3. Rafforzare le misure di igiene e pulizia, richiedendo alle imprese incaricate alla pulizia degli uffici di prevedere una più frequente pulizia degli spazi comuni nonché l'utilizzo di disinfettanti a base di cloro e di alcool e provvedere con urgenza all'acquisto di dispensatori di disinfettante o antisettico per le mani, salviette e asciugamano monouso.
- 4. Informare, anche attraverso l'uso di una cartellonistica diffusa in tutti gli ambienti, il personale e i visitatori sul rispetto delle misure igienico-sanitarie, in modo particolare quelle contenute nell'allegato 1 al citato D.P.C.M..

Con riferimento al trattamento e alla gestione dei dati in materia di privacy, fermi e impregiudicati gli obblighi dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, si richiama l'attenzione al comunicato stampa del Garante della Privacy del 2 marzo 2020 (All. 3).

Si raccomanda la scrupolosa osservanza di tali indicazioni, assicurandone la massima diffusione a tutto il personale, e il rispetto di tutte le disposizioni di cui alle circolari n. 1, n. 6, n. 7 e n. 10 rispettivamente del 3 febbraio, 24 febbraio, 28 febbraio e 5 marzo u.s. di questo Segretariato generale.

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore Nastasi

